DOCUMENTO STRATEGICO DELLE ACQUE DEL SEBINO

COMUNITÀ MONTANA DEL MONTE BRONZONE E DEL BASSO SEBINO
Provincia di Bergamo

COORDINARSI PER AGIRE INSIEME
SULLE ACQUE DEL SEBINO

Progetto finanziato con il contributo della Fondazione Cariplo
Bando: Gestione Sostenibile delle Acque

fondazione cariplo

IL Lago dal Lago

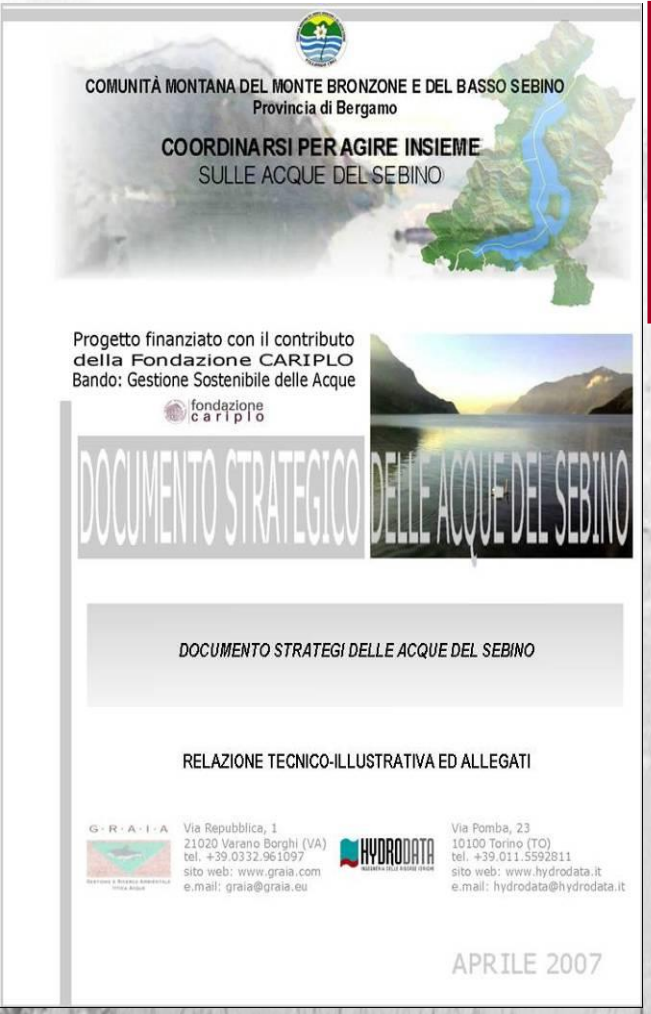
TOUR TECNICO IN BATTELLO SUL SEBINO

"Il processo partecipativo e l'organizzazione delle conoscenze per la definizione del Documento Strategico delle Sebino"

Dott. Ing. Roberto BENDOTTI
G.R.A.I.A. S.r.l.

Le Fasi del Progetto

“Coordinarsi per Agire Insieme sulle Acque del Sebino”


COMUNITÀ MONTANA DEL MONTE BRONZONE E DEL BASSO SEBINO
Provincia di Bergamo

COORDINARSI PER AGIRE INSIEME
SULLE ACQUE DEL SEBINO

Progetto finanziato con il contributo
della Fondazione CARIPLO
Bando: Gestione Sostenibile delle Acque

fondazione cariplo

DOCUMENTO STRATEGICO DELLE ACQUE DEL SEBINO

DOCUMENTO STRATEGI DELLE ACQUE DEL SEBINO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA ED ALLEGATI

G·R·A·I·A
Via Repubblica, 1
21020 Varano Borghi (VA)
tel. +39.0332.961097
sito web: www.graia.com
e.mail: graia@graia.eu

HYDRODATA
Via Pomba, 23
10100 Torino (TO)
tel. +39.011.5592811
sito web: www.hydrodata.it
e.mail: hydrodata@hydrodata.it

APRILE 2007

FASE 1: inquadramento territoriale, processo partecipato, quadro conoscitivo e di analisi conoscitiva, sintesi ed approfondimenti tematici, costruzione di scenari, redazione del Documento Strategico del Sebino e dell’elenco dei temi del Contratto di Lago

FASE 2: strutturazione tecnica ed approfondimento dei temi, definiti prioritari, estrapolati dall’elenco progetti redatto nella fase precedente attraverso il coinvolgimento e l’individuazione di tecnici ed esperti

“DOCUMENTO STRATEGICO DELLE ACQUE DEL SEBINO”

FASE 3: elaborazione di schemi progettuali di prefattibilità per un certo numero di azioni ritenute prioritarie e mature, conclusione delle attività di partecipazione e di comunicazione con convegno in cui presentare gli esiti conclusivi del lavoro e le proposte operative.

Il Metodo di Lavoro

L'AREA DI STUDIO E L'APPROCCIO METODOLOGICO

Raccolta delle informazioni conoscitive sul Lago d'Iseo

Creazione di uno strumento che permette il miglioramento della qualità ambientale e una migliore gestione delle risorse idriche

Individuazione di una strategia efficace che risponda ai problemi ed individui le azioni maggiormente significative da intraprendere

Promozione di un percorso di partecipazione della comunità locale, coinvolta direttamente sia nell'analisi delle problematiche sia nella individuazione delle principali esigenze di valorizzazione del territorio

IL QUADRO CONOSCITIVO-DESCRITTIVO E DI ANALISI

Analizzati gli aspetti conoscitivi-descrittivi mettendo in evidenza tutti i comparti territoriali, ambientali e socio-economico che interessano il Lago d'Iseo

Analizzati ed utilizzati i risultati di numerosi studi pregressi

IL QUADRO DI SINTESI ED APPROFONDIMENTO

Quadro di sintesi e di approfondimento dei comparti di particolare rilievo per l'area di studio

Costruzione degli scenari

Applicazione del modello DPSIR (determinanti - pressioni - stato - impatto - risposte)

Individuazione delle opzioni portanti e del quadro delle azioni

Il Metodo di Lavoro

L'AREA DI STUDIO E L'APPROCCIO METODOLOGICO

Raccolta delle informazioni conoscitive sul Lago d'Iseo

Creazione di uno strumento che permette il miglioramento della qualità ambientale e una migliore gestione delle risorse idriche

Individuazione di una strategia efficace che risponda ai problemi ed individui le azioni maggiormente significative da intraprendere

Promozione di un percorso di partecipazione della comunità locale, coinvolta direttamente sia nell'analisi delle problematiche sia nella individuazione delle principali esigenze di valorizzazione del territorio

IL QUADRO CONOSCITIVO-DESCRITTIVO E DI ANALISI

Analizzati gli aspetti conoscitivi-descrittivi mettendo in evidenza tutti i comparti territoriali, ambientali e socio-economico che interessano il Lago d'Iseo

Analizzati ed utilizzati i risultati di numerosi studi pregressi

IL QUADRO DI SINTESI ED APPROFONDIMENTO

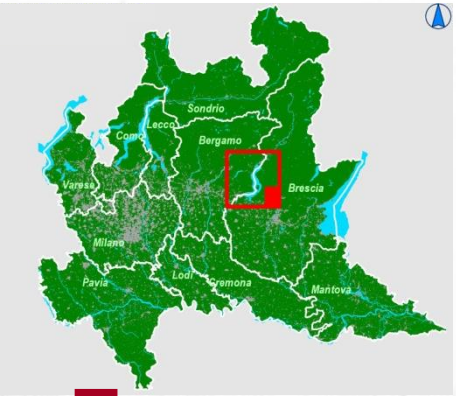
Quadro di sintesi e di approfondimento dei comparti di particolare rilievo per l'area di studio

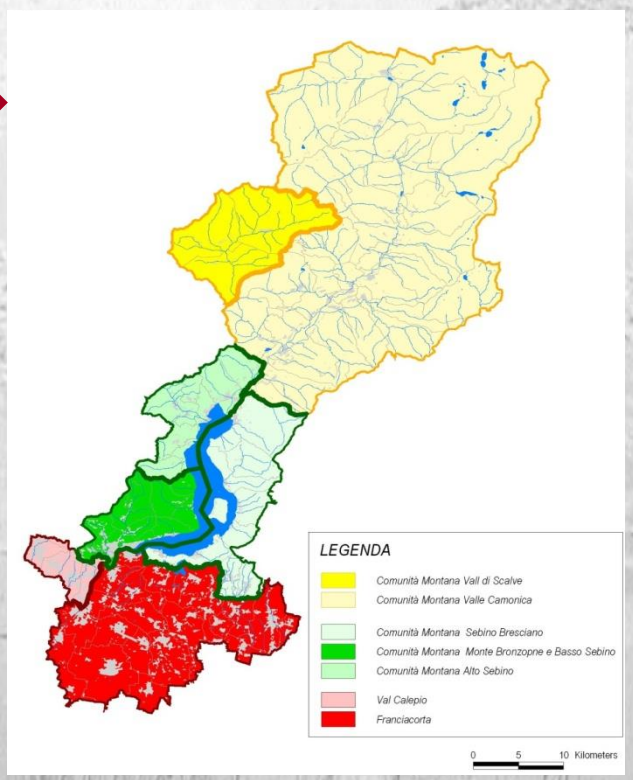
Costruzione degli scenari

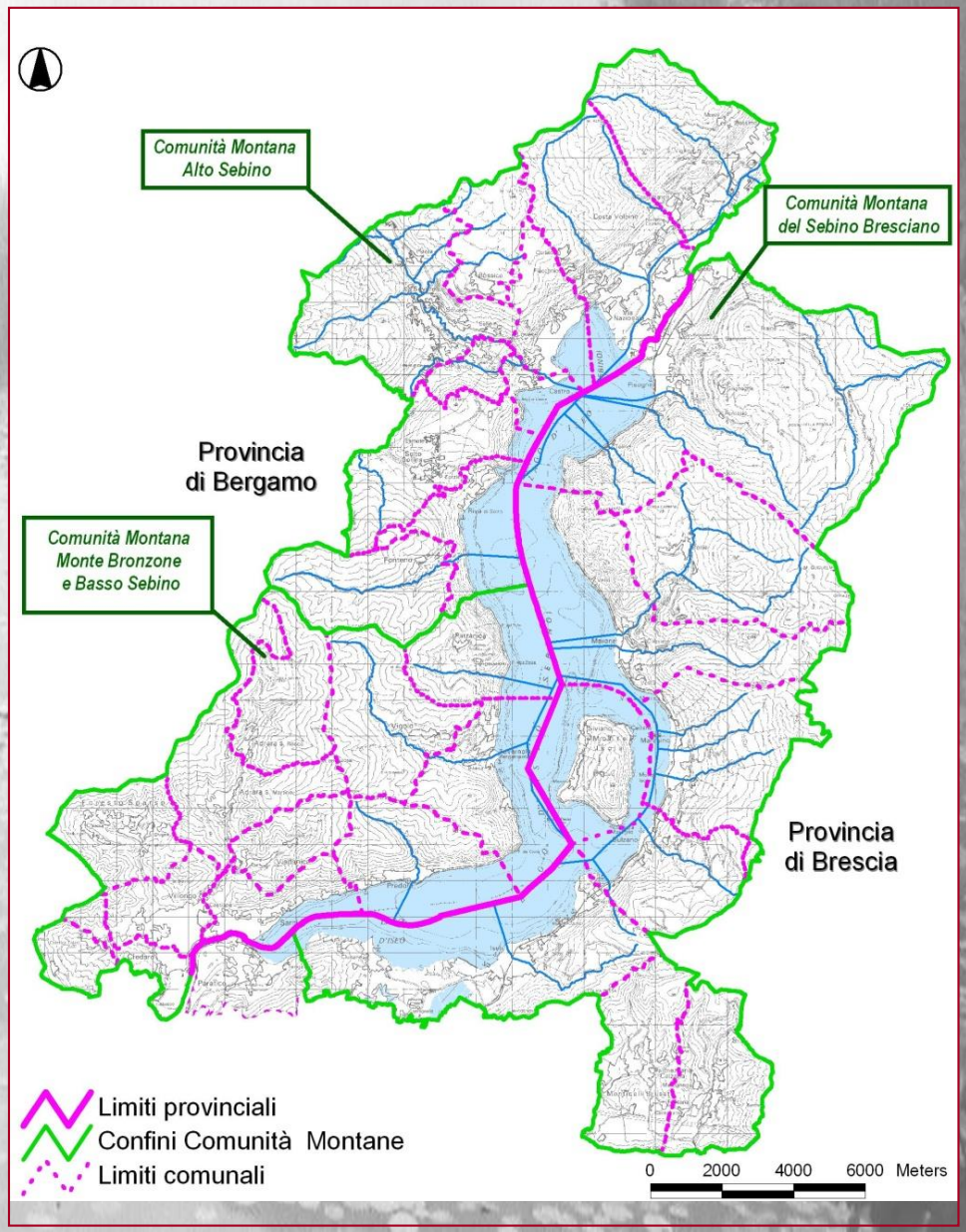
Applicazione del modello DPSIR (determinanti - pressioni - stato - impatto - risposte)

Individuazione delle opzioni portanti e del quadro delle azioni

L'Area di Studio







L'Area di Studio

Il Sebino rappresenta

Un ecosistema naturale ad alta valenza
Un punto nodale per lo sviluppo del territorio
Una potenziale area strategica centrale rispetto al sistema territoriale sotto e sopra lacuale

COSA DOVREBBE ESSERE

Un ampio meccanismo sistemico che, in accordo con la moderna concezione di sviluppo, aggreghi gli interessi, ottimizzi le risorse, riduca le diseconomie di scala, permetta una crescita omogenea e coordinata, sia gestito e pianificato nell'ottica di una visione univoca e partecipata coinvolgente gli interessi delle sfaccettate e molteplici realtà locali

Esempi: il sistema turistico "Sublimazione dell'acqua", collaborazione tra il Consorzio Gestione Associata del Laghi d'Iseo, Endine e Moro e la Tutela Ambientale del Sebino S.p.a., Agende 21

COSA E' ATTUALMENTE

Il Lago d'Iseo è ancora percepito nella maggior parte dei settori e delle realtà territoriali come una semplice cerniera fra i territori montani (Val Camonica e comprensorio dell'Adamello in particolare) e i territori collinari e di pianura (Franciacorta, Valcalepio, Fiume Oglio sublacuale e comparti agricoli) e presenta forti elementi di frammentazione e discontinuità

Esempi: Comune di Paratico, Sistemi Idrici Integrati, Provincia di Bergamo e Brescia

L'Approccio Partecipato

IL COMITATO GARANTE

I PORTATORI DI INTERESSE

GLI ENTI ISTITUZIONALI

INCONTRI C/O LORO SEDE

INCONTRI NEL DATA-ROOM

SCHEDA INCONTRO

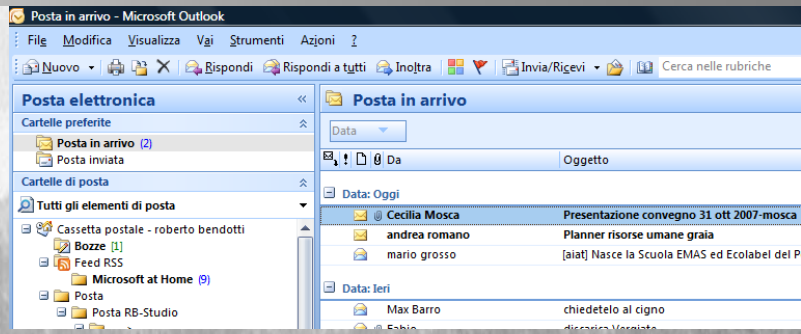
RACCOLTA DOCUMENTALE

RACCOLTA DOCUMENTALE

VALIDAZIONE CONOSCENZA E CERTIFICAZIONE INFORMAZIONI

L'Approccio Partecipato

	Portatori Interesse	FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6	FASE 7
1	Provincia di Bergamo	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
2	Provincia di Brescia	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
3	Comunità Montana Bronzone e Basso Sebino	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
4	Comunità Montana Alto Sebino	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
5	Comunità Montana Sebino Bresciano	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
6	Tutela Ambientale del Sebino S.p.a.	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
7	Consorzio dell'Oglio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
8	Con. Ges. Associata Laghi d'Iseo, Endine e Moro	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
9	Comune di Costa Volpino e Agenda 21	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
10	Comune di Iseo e Agenda 21	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
11	Comunità Montana di Valle Camonica	Sì	Sì	No				
12	Comune di Sale Marasino e Agenda 21	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
13	Comune di Monte Isola	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
14	Comune di Solto Collina	Sì	Sì	Sì		Sì		
15	Comune di Marone	Sì	Sì	Sì		Sì		
16	Comune di Pisogne	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
17	Comune di Castro	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		
18	Comune di Parzanica	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		
19	Comune di Tavernola Bergamasca	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
20	Comune di Predore	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
21	Comune di Lovere	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		
22	Comune di Paratico	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
23	Comune di Riva di Solto	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
24	Comune di Sarnico	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
25	Comune di Sulzano	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
26	Secas S.p.a.	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
27	Navigazione Lago d'Iseo S.r.l.	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
28	Riserva Naturale Torbiere del Sebino	Sì	Sì	No				
29	Circ. Culturale 3 Torri-Comit. Chiedetelo al Cigno	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
30	Associazione Beni Comuni	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
31	Pro Loco Sarnico	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
32	Associazione Velica dilettantistica Alto Sebino	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
33	Associazione Nautica Sebina	Sì	Sì	No				
34	Circolo Velico Sarnico	Sì	Sì	No				
35	Società canottieri Sebino	Sì	Sì	No				
36	Adrenalin S.n.c. (Diving Center)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
37	Gruppo Sub Vallecamonica	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
38	Associazione Pescatori di Bergamo-F.I.P.S.A.S.	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
39	Associazione Pescatori di Brescia-F.I.P.S.A.S.	Sì	Sì	No				
40	Cooperativa Pescatori di Professione	Sì	Sì	No				
41	Rappresentante dei Pescatori di Professione	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		
42	Consorzio Turistico I Due Laghi	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
43	Sassabanek- Svilup. Turistico Lago d'Iseo S.p.a.	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì



Il Metodo di Lavoro

L'AREA DI STUDIO E L'APPROCCIO METODOLOGICO

Raccolta delle informazioni conoscitive sul Lago d'Iseo

Creazione di uno strumento che permette il miglioramento della qualità ambientale e una migliore gestione delle risorse idriche

Individuazione di una strategia efficace che risponda ai problemi ed individui le azioni maggiormente significative da intraprendere

Promozione di un percorso di partecipazione della comunità locale, coinvolta direttamente sia nell'analisi delle problematiche sia nella individuazione delle principali esigenze di valorizzazione del territorio

IL QUADRO CONOSCITIVO-DESCRITTIVO E DI ANALISI

Analizzati gli aspetti conoscitivi-descrittivi mettendo in evidenza tutti i comparti territoriali, ambientali e socio-economico che interessano il Lago d'Iseo

Analizzati ed utilizzati i risultati di numerosi studi pregressi

IL QUADRO DI SINTESI ED APPROFONDIMENTO

Quadro di sintesi e di approfondimento dei comparti di particolare rilievo per l'area di studio

Costruzione degli scenari

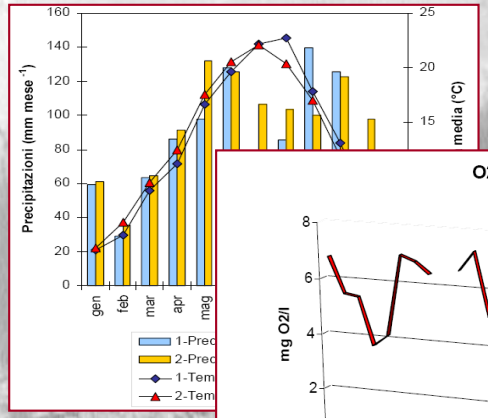
Applicazione del modello DPSIR (determinanti - pressioni - stato - impatto - risposte)

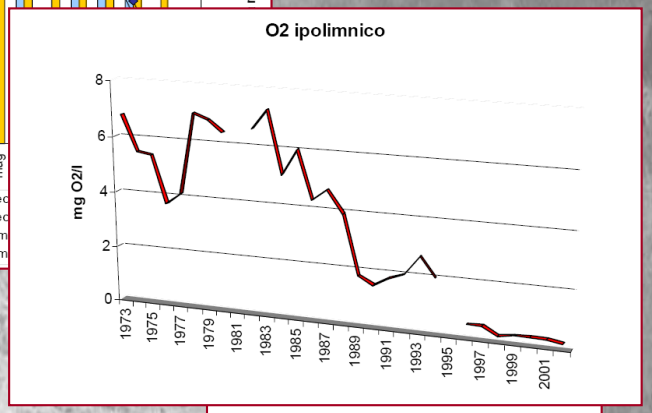
Individuazione delle opzioni portanti e del quadro delle azioni

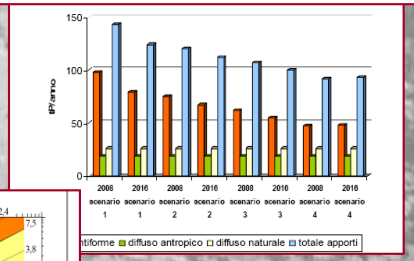
ANALISI ED APPROFONDIMENTO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE, AMBIENTALE E SOCIO-ECONOMICO
QUADRO DESCRITTIVO-CONOSCITIVO E DI ANALISI

Aspetti amministrativi e la pianificazione territoriale
Aspetti geomorfologici, idrografici e geologici
Aspetti climatici ed idrologici
Aspetti naturalistico-ambientali
Aspetti paesaggistici
Aspetti demografici
Aspetti insediativi ed infrastrutturali
Aspetti viabilistici, legati al trasporto e al collegamento
Aspetti legati al sistema produttivo
Aspetti legati al sistema turistico

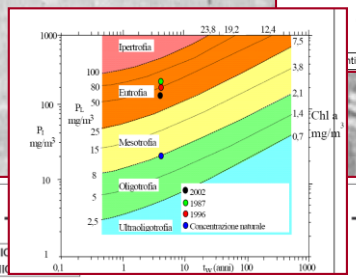


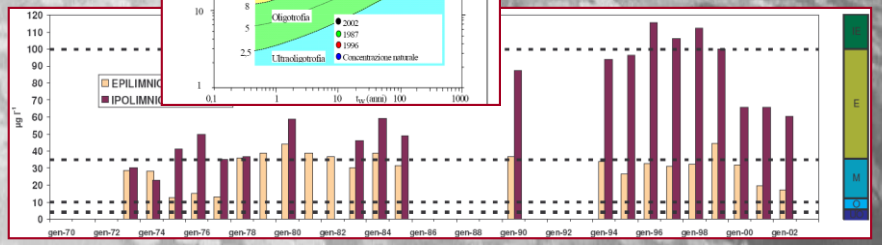




INQUADRAMENTO TERRITORIALE, AMBIENTALE E SOCIO-ECONOMICO
QUADRO DI SINTESI ED APPROFONDIMENTO

Utilizzi propri ed impropri della risorsa idrica del Sebino
Analisi del degrado delle aree lacuali



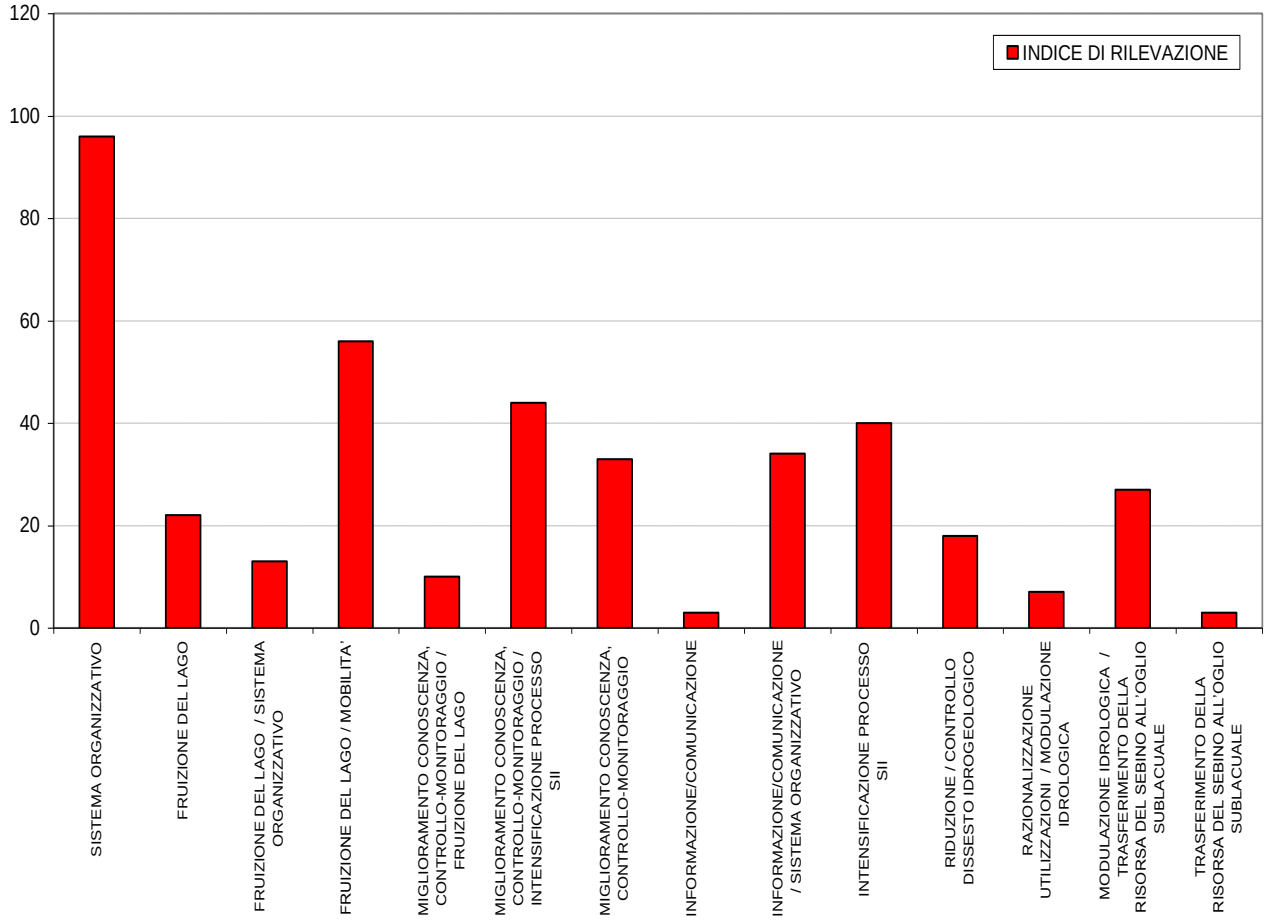


SINTESI DELL'ATTIVITA' CONOSCITIVA
E SCENARIO DI RIFERIMENTO

Introduzione
Valutazione dello scenario attuale

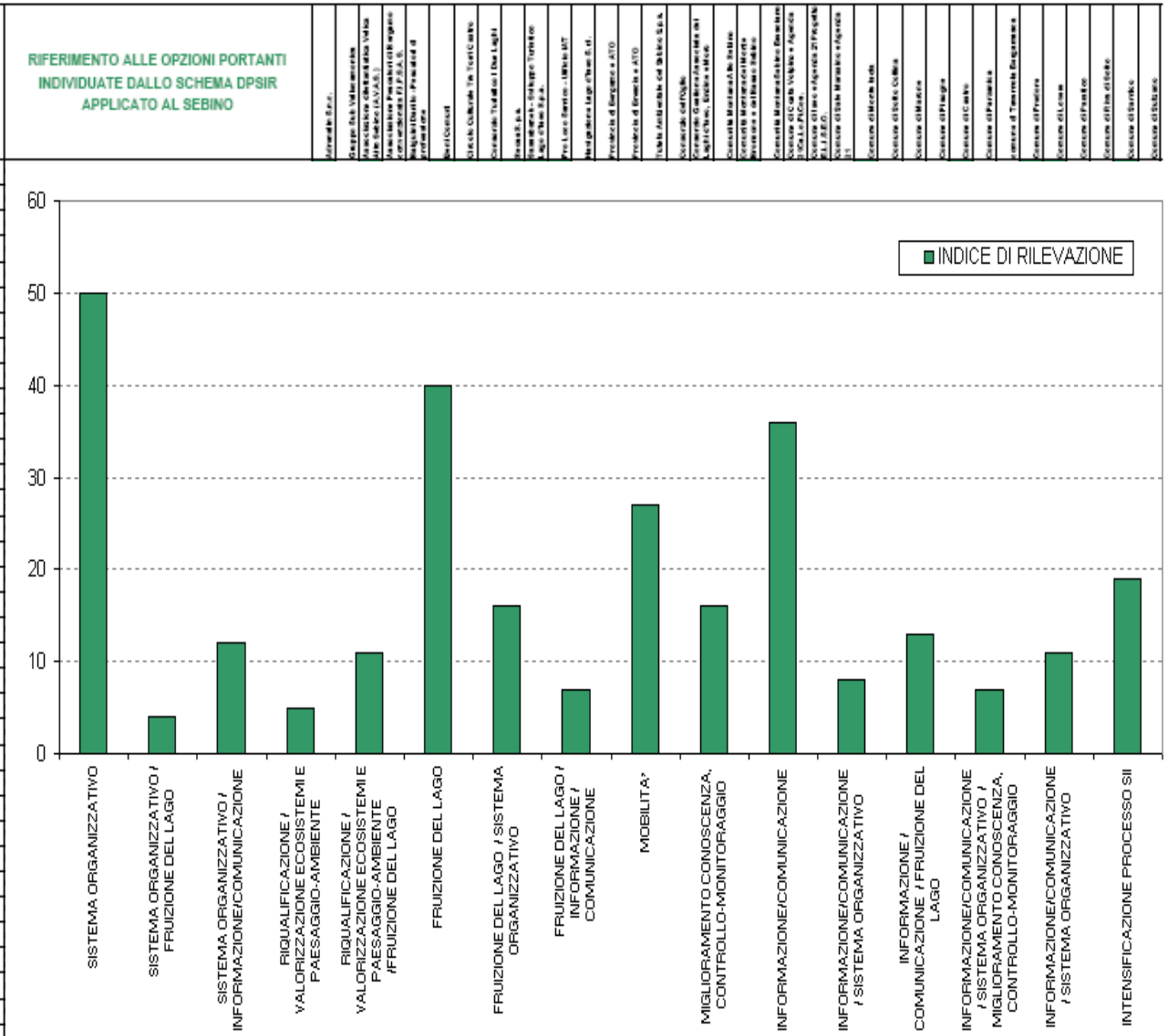
Le Criticita'

PROBLEMATICHE, CRITICITA', ATTENZIONI EMERSE DURANTE GLI INCONTRI CON I PORTATORI DI INTERESSE	RIFERIMENTO ALLE OPZIONI PORTANTI INDIVIDUATE DALLO SCHEMA DPSIR APPLICATO AL SEBINO
Problemi di dissesto idrologico-geomorfologico anche legato al relativo rischio sismico [illegible]	
Mancanza di materiale divulgativo di qualità rivolto per la promozione turistica delle risorse territoriali da [illegible]	
Mancanza di un quadro conoscitivo organico, completo e aggiornato accessibile a tutti quelli che vogliono conoscere lo stato della conoscenza riferito al Lago d'Iseo	
Necessità formazione, sensibilizzazione e divulgazione collegate alla campagna una cultura dell'acqua e della popolazione residente ed un maggiore rispetto per le risorse del lago anche nell'ottica di una convivenza balneare	
Lentezza rispetto alle reali esigenze del territorio da parte delle Amministrazioni pubbliche, doppia velocità decisiva [illegible]	
Necessità di un progetto di rilievo concreto con la necessità di passare alla fase realizzativa di interventi. Necessario [illegible]	
Investigazione [illegible]	
Ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e mancanza di politiche per la protezione e il miglioramento dei corpi idrici del bacino	
Ritardo nell'applicazione di soluzioni progettuali innovative mancanza di un aggiornamento e un'applicazione delle nuove tecnologie [illegible]	
Frammentazione amministrativa del bacino [illegible]	
Necessità di una forte organizzazione di cooperazione per [illegible]	
Difficile convivenza con le realtà industriali afferenti le aree adiacenti al lago	
Mancanza di controllo da parte della fascia dell'intera rete acque del lago	
Mancanza di efficacia monitoraggio degli interventi realizzati ed [illegible]	
Mancanza [illegible]	
Mancanza di indagini conoscitive atte a verificare la presenza o meno di fenomeni di inquinamento [illegible]	
Mancanza di [illegible]	
Sottodimensionamento [illegible]	
Aumento [illegible]	
Indagini [illegible]	
Problemi legati alla [illegible]	
Problemi legati all'abbassamento [illegible]	
Problemi legati all'eccessivo sviluppo macrofitico e alla presenza di fioriture algali [illegible]	
Insufficienza degli interventi per la depurazione delle acque e [illegible]	
Inesistente politica di gestione delle acque bianche e problemi legati a scarichi diretti [illegible]	
Ritardo nell'avvio operativo del gestore Unico per i Servizi Idrici Integrati	
Problemi legati all'approvvigionamento di acqua potabile, qualità della stessa, impianti e reti obsolete, eventuali fenomeni di inquinamento e contaminazione	
Eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a monte e conseguente insufficiente deflusso di acqua [illegible]	
Eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a valle e conseguente fluttuazione dei livelli del lago con gravi disagi per il territorio e l'ambiente lacustre e incompatibilità tra alcuni livelli ed esigenze locali	
Insufficienza politiche di gestione della pesca e della fauna ittica [illegible]	
Situazione non chiara e criticità alle finalità delle aree portuali, della pesca dilettantistica nelle chiuse e dell'applicazione delle prescrizioni normative [illegible]	
Presa atto che l'Iseo nella attività possibilità di collegare la regolazione del lago al sistema di [illegible]	
Sovrapposizione tra esigenze locali [illegible]	
Mancanza di accessi al lago e di aree pubbliche di [illegible]	
Navigazione da diporto [illegible]	



Le Potenzialita'

PUNTI DI FORZA E POSSIBILE POTENZIAMENTO, PROPOSTE ED IDEE COSTRUTTIVE EMERSE DURANTE GLI INCONTRI CON I PORTATORI DI INTERESSE	RIFERIMENTO ALLE OPZIONI PORTANTI INDIVIDUATE DALLO SCHEMA DPSIR APPLICATO AL SEBINO
Incentivare la conversione da produttivo a turistico delle case isolate come alternativa per la valorizzazione e conservazione della storia rurale	
Istituire i consorzi di autofinanziamento per mezzo dei partecipazione bilancio anche grazie alla qualificazione territoriale che garantisce tale chiara ed inoltre fare decorrere unitale rettificazione delle risorse e quindi la formazione amministrativa	
Incentivare con finanziamenti la realizzazione di infrastrutture e servizi nei piccoli Comuni	
Rendere maggiore coerenza tra le indicazioni contenute nel PTCP e la redazione effettiva e reale della pianificazione comunale	
Modificare una più efficace intervento con grandi investimenti e vario per la piccola una riparazione circa del 10-15% oppure investire direttamente sul lago del Sebino come risorsa comune	
Aumentare i finanziamenti per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale religioso	
Istituire un ufficio mediatore per le realtà amministrative che partono sul territorio intervenire e valutare situazioni e che prevedono conflitti territoriali di gruppi che influenzano politiche sul territorio di una più vasta	
Ricercare le competenze amministrative tutte le parti territoriali che vanno il territorio di poter intervenire con grazia sui problemi tecnici concernenti alla mediazione di un tema o ultimo e alla possibilità di poter intervenire e non subire il territorio	
Creazione di un piano di intervento specifico sulla rete e evoluzione tecnica che subentra maggiormente l'evoluzione territoriali e il problema delle risorse ed un piano di monitoraggio efficace di tutte aree	
Rafforzare maggiormente degli amministratori pubblici soprattutto nei confronti delle varie attività consulenti (ad esempio sulla pianificazione territoriale, i Piani di Governo del Territorio, la Valutazione Ambientale Strategica, ecc.)	
Aumentare il grado di coinvolgimento e partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi soprattutto in relazione alla tutela e valorizzazione con un miglioramento delle condizioni ambientali per evitare di pregiudicare indirizzi e benefici a scapito di altri	
Creazione di marchi di qualità che certifichino prodotti, attività, località e comunità territoriali a favore di un turismo che tenga di qualità	
Rispetto di avere un percorso di valorizzazione e salvaguardia dei percorsi CAI che hanno determinato, redatto e chiuso la pista di Valle Bilaria, Lava, ecc.)	
Aumentare le fruizioni delle aree costiere con ripristinamento di passeggiate, piste ciclabili e aree fruibili e collegamenti che rigettino e aumentino un rapporto con Paese e il lago anche a livelli pubblicato anche attraverso il recupero di strade vicinali	
Rafforzare e sfruttare il turismo di Montisola come punto di attrazione e visita verso il Lago d'Iseo	
Identificare, migliorare, ampliare le partenze di collegamento a favore della fruibilità e la pesca professionale	
Aumentare le regolamentate attività legate al lago (pesca, navigazione, impianistiche, discariche a lago, ecc)	
Ammodernamento e miglioramento delle strutture ricettive e ricettive per la destinazione sul territorio di Bed & Breakfast finalizzate ad una offerta più ampia e di qualità e più di piccoli gruppi operanti in Italia	
Dare una risposta alla richiesta di nuovi posti barca incentivando la creazione di nuove approdi e studiare l'occasione per riqualificare le aree costiere	
Programmare l'utilizzo ecosistemi del lago in relazione alle esigenze di singoli consorzi, verificando anche i limiti sussistenti di espansione demografica di ciascun paese in particolare	
Utilizzare la realtà lago come elemento principale per attirare investimenti Regionali	
Creare una catena di distribuzione dei prodotti enogastronomici da esportare e per permettere il turismo di accedere a quei prodotti tipici	
Incentivare la navigazione pubblica. Il lago può collegarsi al trasporto su lago usando una di larga scala ed i vicini anche una o più intermedie (ferrovia)	
Potenziamento della rete ciclabile circolare e proporre ulteriori itinerari ciclabili per traffico pesante (ad esempio mezzo pesante anche ad opinione del trasporto via lago. Il potenziamento del trasporto su strade, ecc.)	
Utilizzare la problematica legate al lago per la partecipazione a programmi che possano attivare contribuzioni ulteriori attraverso qualsiasi e potere il lago offre da esempio legato a energia da rifiuto	
Mantenere i vincoli ulteriori degli interventi territoriali tentativi per verificare l'efficacia e protezione il mantenimento degli investimenti	
Incentivare attività di sensibilizzazione, divulgazione aggiornamento anche a livello didattico a collegare della creazione di una maggiore cultura dell'acqua finalizzata a tutti i comparti e partecipanti anche una nuova acquisita e voglia di esplorazione del territorio	
Creare una specifica preparazione per gli operatori del settore turistico ricettivo in relazione a nuove figure professionali che possano rivestire sia a livello di tecnici locali che rappresentanti	
Incentivare attività promozionali e di collegate delle manifestazioni legate alla tutela territoriale territoriale ma anche culturale, enogastronomia, ecc. coordinate per evitare dispersione e sovrapposizione	
Predisporre un canale di segnalazione, anche politiche presso il quale ogni cittadino può segnalare le necessità ed i problemi legati alla (mancanza di servizi alle domande e agli interventi di parchi)	
Utilizzare maggiore chiarezza per che prendono atto del lago (indagando, informando con notizie designino, evidenziando tutte tutti quelli che è possibile fare in una sparte)	
Utilizzare maggiori finanziamenti e rapporti ravvicinati della collettività per la risoluzione dei problemi e per la messa in campo di iniziative politiche nascite di dati, informazione e conoscenze di interesse che vengono anche la memoria storica	
Approvare politiche mirate in merito alla conservazione degli esistenti naturali e della flora e di fronte con le emergenze climatiche e di rischi ai cogliere anche conoscenza e salvaguardia del territorio	
Predisporre il Piano depurativo, maggiori applicazione delle indicazioni normative sulla tecnica e trattamento della acque di dissenzio, verifica degli adeguamenti tecnici in materia di depurazione degli impianti pubblici, impianti acque non potabili	
Le condizioni climatiche consentono la conversione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e indicazioni relative antinfortunistiche (pacchetto e utilizzo delle acque piovane per irrigazione dei parchi, bollitori per irrigazione pubblica ed energia termica, ecc.)	



Lo Scenario in Estrema Sintesi

CRITICITA' AMBIENTALI

- Eutrofizzazione
- Collettamento e depurazione
- Regolazione dei livelli
- Macrofite e bloom algali
- Balneabilità
- Ittiofauna

PROBLEMATICHE SUL TERRITORIO CHE CONDIZIONANO LO STATO AMBIENTALE DELLE ACQUE DEL SEBINO

- Diverse competenze sul territorio e scarsa sinerga fra gli enti
- Frammentazione delle azioni
- Fruizione turistico-ricreativa del territorio e del lago
- Comunicazione e promozione della cultura ambientale e dei valori della risorsa Sebino
- Valorizzazione degli aspetti paesaggistici
- Viabilità e mobilità sul lago
- Dissesto idrogeologico sui versanti

Progetto finanziato con il contributo
della Fondazione CARIPLO
Bando: Gestione Sostenibile delle Acque

fondazione cariplo

DOCUMENTO STRATEGICO DELLE ACQUE DEL SEBINO

Graia S.r.l.
via Repubblica, 2 - 21020 VARANO BORGHI (VA)
tel. 0332.961097 - fax 0332.961162
web: www.graia.com - e-mail: info@graia.eu

Responsabile A.T.I.
Dott. Ing. Massimo Sartorelli

Attività tecniche e contatto con gli Enti:
Dott. Ing. Roberto Bendotti

Hydrodata S.p.a.
via Pomba, 23 – 10100 TORINO (TO)
tel. 011.5592811 - fax 011.5620620
web: www.hydrodata.it - e-mail hydrodata@hydrodata.it

Coordinatore attività:
Dott. Arch. Susanna Chiappino

Attività tecniche:
Dott. Ing. Cecilia Mosca